



ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

(Redatto in forma abbreviata ex art. 2435 *bis* Codice Civile)

Sede in Via della Pila n. 119 Marghera - 30124 VENEZIA (VE)
Capitale sociale Euro 624.000,00 I.V.
Reg. Imprese 00337760276 – REA 130870

SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA "APV INVESTIMENTI SPA"

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

(Redatto in forma abbreviata ex art. 2435 *bis* Codice Civile)

INDICE

<i>BILANCIO</i>	<i>pag.</i>	3
Stato Patrimoniale.....	<i>pag.</i>	3
Conti d'ordine.....	<i>pag.</i>	4
Conto Economico	<i>pag.</i>	4
 <i>NOTA INTEGRATIVA</i>	 <i>pag.</i>	 6
Premessa	<i>pag.</i>	6
Criteri di formazione	<i>pag.</i>	8
Criteri di valutazione	<i>pag.</i>	8
Dati sull'occupazione	<i>pag.</i>	11
Attività	<i>pag.</i>	11
Passività	<i>pag.</i>	15
Conti d'ordine.....	<i>pag.</i>	28
Conto Economico	<i>pag.</i>	18
Ulteriori informazioni ai sensi dell'art. 2427 C.C.	<i>pag.</i>	21
 <i>CASH FLOW</i>	 <i>pag.</i>	 23
Flusso monetario netto	<i>pag.</i>	23
Rendiconto finanziario.....	<i>pag.</i>	24



BILANCIO AL 31/12/2013

(REDATTO IN FORMA ABBREVIATA EX ART. 2435 BIS CODICE CIVILE)

Stato patrimoniale attivo		31/12/2013	31/12/2012
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B)	Immobilizzazioni		
	<i>I. Immateriali</i>	9.997	9.684
			9.684
	<i>II. Materiali</i>	5.756.090	5.483.320
	- (Ammortamenti)	<u>3.959.109</u>	<u>3.742.839</u>
		1.796.981	1.740.481
	<i>III. Finanziarie</i>	<u>7.700</u>	<u>7.700</u>
		7.700	7.700
	Totale Immobilizzazioni	1.814.678	1.757.865
C)	Attivo circolante		
	<i>I. Rimanenze</i>		48.530
			50.845
	<i>II. Crediti</i>		
	- entro 12 mesi	1.874.475	1.467.186
	- oltre 12 mesi	<u>6</u>	<u>6</u>
		1.874.481	1.467.192
	<i>IV. Disponibilità liquide</i>		1.491.146
			1.064.158
	Totale attivo circolante	3.414.157	2.582.195
D)	Ratei e risconti	17.700	76
	Totale attivo	5.246.535	4.340.136
Stato patrimoniale passivo		31/12/2013	31/12/2012
A)	Patrimonio netto		
	<i>I. Capitale</i>	624.000	624.000
	<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	59.211	59.211
	<i>IV. Riserva legale</i>	43.236	37.714
	<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	7.700	7.700
	<i>VII. Altre riserve</i>		
	<i>Riserva straordinaria o facoltativa</i>	467.814	362.898
	<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	(1)	(2)
	Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	110.829	110.829
	<i>Altre...</i>	<u>26.450</u>	<u>26.450</u>
		605.092	500.175
	<i>IX. Utile d'esercizio</i>	168.288	110.439
	Totale patrimonio netto	1.507.527	1.339.239
B)	Fondi per rischi e oneri	639.489	629.255
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.026.010	927.952
D)	Debiti		
	- entro 12 mesi	1.153.027	672.145
	- oltre 12 mesi	<u>13.041</u>	<u>13.041</u>
		1.166.068	685.186
E)	Ratei e risconti	907.441	758.504
	Totale passivo	5.246.535	4.340.136

Conti d'ordine		31/12/2013	31/12/2012
1)	Rischi assunti dall'impresa		
	Fidejussioni		
	ad altre imprese	50.000	50.000
		<u>50.000</u>	<u>50.000</u>
3)	Beni di terzi presso l'impresa	284.051	284.051
	Altro	284.051	284.051
		<u>284.051</u>	<u>284.051</u>
Totale conti d'ordine		334.051	334.051
Conto economico		31/12/2013	31/12/2012
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.885.183	3.255.888
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	46.897	45.830
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	110.100	86.551
		<u>156.997</u>	<u>132.381</u>
Totale valore della produzione		4.042.180	3.388.269
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	202.737	198.825
7)	Per servizi	779.556	532.571
8)	Per godimento di beni di terzi	250.000	250.000
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	1.534.424	1.384.081
	b) Oneri sociali	419.930	379.541
	c) Trattamento di fine rapporto	113.616	121.196
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	7.805	11.535
		<u>2.075.775</u>	<u>1.896.353</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.111	44.359
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	216.270	212.285
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	149.897	40.476
		<u>372.278</u>	<u>297.120</u>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.315	(946)
12)	Accantonamento per rischi	149.974	
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	35.151	32.145
Totale costi della produzione		3.867.786	3.206.068
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		174.394	182.201
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- altri		
		<u> </u>	<u> </u>
16)	Altri proventi finanziari:		

a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		16.376
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	46.966	33.760
			<u>50.136</u>
		<u>46.966</u>	<u>50.136</u>
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		5.000
			<u>5.000</u>
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari			46.966 45.136
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<i>19) Svalutazioni:</i>			
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
<i>20) Proventi:</i>			
	- plusvalenze da alienazioni		
	- varie	87.616	6.821
	- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
			<u>6.821</u>
		<u>87.616</u>	<u>6.821</u>
<i>21) Oneri:</i>			
	- minusvalenze da alienazioni		
	- imposte esercizi precedenti		
	- varie	5.622	4.162
	- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
			<u>4.162</u>
		<u>5.622</u>	<u>4.162</u>
Totale delle partite straordinarie			81.994 2.659
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)			303.354 229.996
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a)	Imposte correnti	214.885	119.557
b)	Imposte differite		
c)	Imposte anticipate	(79.819)	
d)	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
			<u>119.557</u>
		<u>135.066</u>	<u>119.557</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio			168.288 110.439



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

REDATTA IN FORMA ABBREVIATA EX ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia **un utile d'esercizio pari a Euro 168.288.**

Attività svolte

Nel ringraziare i Soci per la fiducia riposta si riepilogano alcune attività svolte dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio appena passato.

Come ben sapete, la Società opera nel settore della logistica, della movimentazione dei carri ferroviari e servizi connessi. Nell'adempiere la "mission" questo Consiglio d'Amministrazione ha provveduto nel corso dell'esercizio:

- ad investire in misura cospicua sugli impianti in concessione e sui locomotori che porteranno ad un incremento della produttività e della qualità dei servizi resi;
- a mantenere alto il "cash flow" e quindi garantire alla società una liquidità che possa far fronte agli impegni assunti;
- a mantenere il livello occupazionale in un momento di crisi congiunturale del mercato, per far fronte ai nuovi impegni presi dalla società con i propri "stakeholders"

Si ricorda che la società durante l'anno versa all'ente portuale concedente i canoni concessori per le aree così come richiesti.

Sul tema della concessione dell'Autorità Portuale di Venezia evidenziamo che alla data di redazione del bilancio non sono state ancora rilasciate le concessioni, tuttavia il Comitato Portuale ha già, con propria delibera, acconsentito all'allungamento della stessa in coerenza con quella rilasciata dal Comune di Venezia e scadente il 31 dicembre 2017.

Si ricorda che questo bilancio è il primo della gestione dell'attuale organo amministrativo e si ritiene opportuno evidenziare i fatti più rilevanti della gestione per dare contezza ai soci di quanto svolto.

I fatti salienti:

- il volume di affari nel 2013 è stato pari a euro 3.885.183 contro i 3.255.888 euro del 2012; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 629.295, ovvero in termini percentuali si registra un +19,33%;
- nonostante la crisi congiunturale del mercato si è proseguito nel mantenere una ampia diversificazione dell'attività riducendo conseguentemente il rischio di mono-attività;
- le tariffe di riferimento, autorizzate dall'Autorità Portuale di Venezia, sono invariate dal 1991, pertanto, l'incremento sopra evidenziato è stato realizzato esclusivamente dall'aumento dell'attività caratteristica della società;
- la forza lavoro è passata da 44 unità del 2012 a 45 unità del 2013.
- l'oculata gestione finanziaria ha permesso alla società di incrementare le disponibilità finanziarie, utili per garantire una normale attività lavorativa e per far fronte ad importanti investimenti che nel futuro si renderanno necessari nella linea ferroviaria.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "A.P.V. Investimenti Spa" che detiene il 51,70% del capitale sociale e che a sua volta è controllata al 100% da Autorità Portuale di Venezia, la quale detiene il 15,96% del nostro capitale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (2012) della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Segnaliamo, peraltro, che la Società non redige il bilancio consolidato.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2012	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/11
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	65.639.227	67.823.021
C) Attivo circolante	15.713.857	14.921.781
D) Ratei e risconti	103.762	89.030
Totale Attivo	81.456.846	82.833.832
PASSIVO:		
Capitale sociale	65.000.000	65.000.000
Riserve	14.146.017	14.027.563
Utile (perdite) dell'esercizio	371.222	118.449
B) Fondi per rischi e oneri	485.708	865.507
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	236.649	194.207
D) Debiti	503.083	1.822.468
E) Ratei e risconti	714.167	805.638
Totale passivo	81.456.846	82.833.832
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	1.946.736	2.689.365
B) Costi della produzione	(2.540.070)	(3.177.724)
C) Proventi e oneri finanziari	2.899.309	694.784
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(2.055.902)	(8.945)
E) Proventi e oneri straordinari	9.134	(108.945)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(112.015)	(29.914)
Utile (perdita) dell'esercizio	371.222	118.449

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nonostante le difficoltà congiunturali del mercato nazionale ed internazionale del settore in cui opera l'azienda, nel corso dell'esercizio la società ha ottenuto buoni risultati. Di seguito sono riassunte le variazioni principali sull'attività caratteristica svolta rispetto all'esercizio precedente:

- per quanto riguarda l'aspetto della movimentazione carri che rappresenta il "core business" della società, ad un aumento della movimentazione dei carri ferroviari nel Porto Commerciale si è contrapposta una riduzione nella Zona industriale. Tuttavia l'incremento dei carri è pari ad + 31,37% rispetto al 2012

Variazione movimentazione carri				
Area	movimento carri		Variazione	Variazione in % rispetto al 2012
	2013	2012		
Zona industriale	18.262	18.565	(303)	(1,63%)
Porto commerciale	22.507	12.469	10.038	80,50%
Totale	40.769	31.034	9.735	31,37

- sotto l'aspetto economico dei principali ricavi si evidenzia un leggero calo dei ricavi della zona industriale per effetto della minore movimentazione dei carri ed un incremento sostanziale dei ricavi del porto commerciale. Per quanto attengono i ricavi dei servizi correlati si registra un cospicuo aumento per i servizi verso ENI.

Variazione ricavi caratteristici				
Area	Ricavi		Variazione	Variazione in % rispetto al 2012
	2013	2012		
Zona industriale	975.260	1.018.214	(42.954)	(4,22)
Porto commerciale	1.433.288	923.740	509.548	55,16
Servizio RFI Stazione	945.955	978.228	(32.273)	(3,3)
Contratto ENI Raffineria	294.903	243.394	51.509	21,16
Totale	3.649.406	3.163.576	485.830	15,36

Nel corso del mese di dicembre 2013 è avvenuto un incidente di lavoro nell'area demaniale che ha determinato lo spargimento di 20 tonnellate di gasolio sul terreno. E' in corso da parte della Magistratura un'indagine giudiziaria volta ad attribuire le colpe dell'accaduto. Si è provveduto tempestivamente alla messa in sicurezza della zona e sono iniziate prontamente tutte le procedure e tutti gli interventi, concertati con le autorità competenti, necessari ad evitare maggiori danni all'ambiente. Si è provveduto inoltre a stanziare a bilancio un accantonamento per recupero danni ambientali, ai sensi di legge e di principi contabili, al fine di allocare le risorse necessarie a coprire gli ulteriori costi che potrebbero scaturire per il recupero ambientale.

Assetto Societario

Il capitale sociale è pari ad euro 624.000 ed è composto da n. 2.400.000 azioni di importo nominale di Euro 0,26 ciascuna.

Esso risulta sottoscritto come segue:

Socio	Tot. Azioni	Valore Azione	Totale C.S.	%
APV Investimenti S.p.A.	1.264.460	0,26	328.759,60	52,68583333333333%
Autorità Portuale di Venezia	383.040	0,26	99.590,40	15,96000000000000%
Intermodale Marghera S.r.l.	240.305	0,26	62.479,30	10,01270833333333%
Terminal Rinfuse Italia S.r.l.	54.720	0,26	14.227,20	2,28000000000000%
Interporto di Venezia S.p.A.	52.500	0,26	13.650,00	2,18750000000000%
Cereal Docks Marghera Srl	49.001	0,26	12.740,26	2,04170833333333%
Centro Intermodale Adriatico S.p.A.	43.200	0,26	11.232,00	1,80000000000000%
Multiservice S.r.l.	43.200	0,26	11.232,00	1,80000000000000%
Terminale Intermodale Venezia S.r.l.	43.200	0,26	11.232,00	1,80000000000000%
Grandi Molini Italiani S.p.A.	38.501	0,26	10.010,26	1,60420833333333%
Consorzio Venezia Nuova.	62.400	0,26	16.224,00	2,60000000000000%
Rail Service S.r.l.	28.800	0,26	7.488,00	1,20000000000000%
Co.Rac.Fer. S.r.l.	24.911	0,26	6.476,86	1,03795833333333%
Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A.	16.802	0,26	4.368,52	0,70008333333333%
Eraclit Venier S.p.A.	16.800	0,26	4.368,00	0,70000000000000%
Consorzio Multimodale Darsena	14.400	0,26	3.744,00	0,60000000000000%
GGC S.r.l.	14.400	0,26	3.744,00	0,60000000000000%
Vecon S.p.A.	4.320	0,26	1.123,20	0,18000000000000%
Viglienzone Adriatica S.p.A.	2.160	0,26	561,60	0,09000000000000%
Ser.Mec. di Nisato Cinzia	1.440	0,26	374,40	0,06000000000000%
Italogistica S.r.l.	1.440	0,26	374,40	0,06000000000000%
Totali	2.400.000		624.000	100,000000000000%

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti

le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi, salvo quelli relativi alle spese incrementative sui beni ricevuti in concessione che sono stati ammortizzati per il periodo residuo della concessione stessa.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate per il periodo residuo della concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;

al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;

al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	13	13	
Operai	32	31	1
Altri		1	-1
	45	45	

Il contratto collettivo adottato è il C.C.N.L. della Mobilità – area contrattuale attività ferroviaria.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.997	9.684	313

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento				
Ricerca, sviluppo e pubblicità				
Diritti brevetti industriali	4.729	4.625	3.031	6.323
Concessioni, licenze, marchi				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre	4.955	1.800	3.080	3.675
Arrotondamento				(1)

9.684 6.425 6.111 9.997

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	4.729				4.729
Altre	4.955				4.955
	9.684				9.684

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.796.981	1.740.481	56.500

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	159.715
Ammortamenti esercizi precedenti	(148.251)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	11.464
Ammortamenti dell'esercizio	(641)
Saldo al 31/12/2013	10.823

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso nel 2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi che è pari a euro 5.798.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile, al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	203.520
Ammortamenti esercizi precedenti	(190.631)
Saldo al 31/12/2012	12.889
Acquisizione dell'esercizio	2.550
Ammortamenti dell'esercizio	(2.509)
Saldo al 31/12/2013	12.930

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	164.703
Ammortamenti esercizi precedenti	(97.044)
Saldo al 31/12/2012	67.659
Acquisizione dell'esercizio	2.280
Ammortamenti dell'esercizio	(10.289)
Saldo al 31/12/2013	59.650

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.955.382
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.306.913)
Saldo al 31/12/2012	1.648.469
Acquisizione dell'esercizio	267.940
Ammortamenti dell'esercizio	(202.831)
Saldo al 31/12/2013	1.713.578

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.700	7.700	

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA	7.700			7.700

Si informa che le azioni proprie derivano dalla fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2008 con Servizi Ferroviari Logistici S.r.l., che detenevano una piccola partecipazione in E.R.F. S.p.a..
Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
48.530	50.845	(2.315)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.874.481	1.467.192	407.289

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.230.458	6		1.230.464
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	447.435			447.435
Per crediti tributari	30.307			30.307
Per imposte anticipate	79.819			79.819
Verso altri	86.456			86.456
Arrotondamento				
	1.874.475	6		1.874.481

Nei crediti verso clienti le voci più rilevanti sono nei confronti di:

- RFI Spa	euro	491.878
- Multiservice S.r.l.	euro	272.497
- Transped S.p.a.	euro	128.488

La voce dei crediti verso imprese controllanti racchiude il credito nei confronti di Autorità Portuale.

Le imposte anticipate per Euro 79.819 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2012	97.914
Accantonamento esercizio	149.897
Saldo al 31/12/2013	247.811

Dopo una attenta analisi dei crediti al 31 dicembre 2013, la società ha deciso di effettuare prudenzialmente, in relazione alla crisi congiunturale del settore in cui opera, all'andamento degli indici di anzianità ed al rischio di esigibilità dei propri crediti, un accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di euro 149.897. Con tale accantonamento il fondo svalutazione crediti al termine dell'esercizio è pari a 247.811 ed è congruo a fronteggiare eventuali crediti inesigibili.

In particolare si informa che l'accantonamento include i crediti commerciali nei confronti di Centro Intermodale SPA e Interporto di Venezia S.P.A., rispettivamente per euro 86.866 e 10.912; entrambe le società hanno presentato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in data 1 ottobre 2013 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale Ordinario di Venezia.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.230.464			447.435	86.456	1.764.355
Totale	1.230.464			447.435	86.456	1.764.355

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.491.146	1.064.158	426.988

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	1.490.302	1.063.884
Assegni		

Denaro e altri valori in cassa	843	274
Arrotondamento	1	
	1.491.146	1.064.158

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. società nonostante le difficoltà congiunturali del mercato mantiene elevati i livelli di liquidità e dato l'ammontare, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a ricercare modalità di investimento temporaneo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
17.700	76	17.624

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare la voce si riferisce alla quota di canone per servizi di competenza del 2014 nei confronti di RFI (GCU).

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.507.527	1.339.239	168.288

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	624.000			624.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione	59.211			59.211
Riserva legale	37.714	5.522		43.236
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio	7.700			7.700
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	362.898	104.916		467.814
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(1)	(1)
Varie altre riserve	137.279			137.279
Fondo contributi in conto capitale	110.829			110.829
Altre	26.450			26.450
Utile (perdita) dell'esercizio	110.439	168.288	110.439	168.288
	1.339.239	278.726	110.438	1.507.527

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.400.000	0,26
Totale	2.400.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	624.000	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C	
Riserve di rivalutazione	59.211	A, B	
Riserva legale	43.236		
Riserve statutarie		A, B	
Riserva per azioni proprie in portafoglio	7.700		
Altre riserve	605.092	A, B, C	605.092
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
639.489	629.255	10.234

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	629.255	149.974	139.740	639.489
Arrotondamento				
	629.255	149.974	139.740	639.489

La voce è costituita da due categorie di fondi:

- fondo per manutenzioni su beni gratuitamente devolvibili che al 31/12/2013 è pari ad euro 489.515. Esso riflette gli accantonamenti eseguiti nel corso degli anni per le spese di manutenzione dei beni ricevuti in concessione e gratuitamente devolvibili. I decrementi sono frutto dell'utilizzo del fondo per la copertura delle spese di ordinaria manutenzione sostenute nell'esercizio e necessarie al mantenimento in efficienza dei beni gratuitamente devolvibili.

- fondo per recupero ambientale che al 31/12/2013 è pari ad euro 149.974. Tale accantonamento si è reso necessario ai sensi di legge ed in ossequio dell'OIC 19, in quanto nel corso dell'esercizio si è verificato un incidente di lavoro nell'area demaniale che ha determinato lo spargimento di 20 tonnellate di gasolio sul terreno. E' in corso da parte della Magistratura un'indagine giudiziaria volta ad attribuire le colpe sull'accaduto. Si è provveduto tempestivamente alla messa in sicurezza della zona e sono iniziate prontamente tutte le procedure e tutti gli interventi, concertati con le autorità competenti, necessari ad evitare maggiori danni all'ambiente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.026.010	927.952	98.058

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	927.952	113.616	15.558	1.026.010

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.166.068	685.186	480.882

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	3			3
Debiti verso fornitori	557.611			557.611
Debiti costituiti da titoli di credito		13.041		13.041
Debiti verso controllanti	125.002			125.002
Debiti tributari	169.246			169.246
Debiti verso istituti di previdenza	92.751			92.751
Altri debiti	208.415			208.415
Arrotondamento	(1)			(1)
	1.153.027	13.041		1.166.068

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti occorre rilevare che sono debiti nei confronti dell'Autorità Portuale di Venezia.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	557.611			125.002	208.415	891.028
Totale	557.611			125.002	208.415	891.028

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
907.441	758.504	148.937

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce è composta da quote di contribuiti in conto capitale rinviate per competenza negli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	50.000	50.000	
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	284.051	284.051	
Altri conti d'ordine			
	334.051	334.051	

La società ha evidenziato nel bilancio i seguenti conti d'ordine:

- Rischi assunti dall'impresa:

L' incremento per 50.000 è costituito dalla Fideiussione Bancaria rilasciata da Vento Banca S.c.p.A. fino al 2016 per le obbligazioni assunte in funzione di un contratto con R.T.I S.p.a.

- Beni di terzi presso l'impresa:

La voce è costituita dagli impianti in concessione per un importo pari ad euro 284.051. Tale è il valore dei beni ricevuti in concessione (impianti ferroviari ricevuti nel 1973) come da valutazione del concedente.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.042.180	3.388.269	653.911

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.885.183	3.255.888	629.295
Altri ricavi e proventi	156.997	132.381	24.616
	4.042.180	3.388.269	653.911

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2012	31/12/2012	Variazioni
Prestazioni di servizi	3.885.183	3.255.888	
Fitti attivi	25.886	26.153	
Altre	131.112	106.228	
	4.042.181	3.388.269	

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

3.867.786 3.206.068 661.718

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	202.737	198.825	3.912
Servizi	779.556	532.571	246.985
Godimento di beni di terzi	250.000	250.000	
Salari e stipendi	1.534.424	1.384.081	150.343
Oneri sociali	419.930	379.541	40.389
Trattamento di fine rapporto	113.616	121.196	(7.580)
Altri costi del personale	7.805	11.535	(3.730)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.111	44.359	(38.248)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	216.270	212.285	3.985
Svalutazioni crediti attivo circolante	149.897	40.476	109.421
Variazione rimanenze materie prime	2.315	(946)	3.261
Accantonamento per rischi	149.974		149.974
Oneri diversi di gestione	35.151	32.145	3.006
	3.867.786	3.206.068	661.718

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento riflette la quota di crediti ritenuti inesigibili di cui si rimanda per ulteriori informazioni al paragrafo crediti commerciali

Accantonamento per rischi

La voce è costituita dall'accantonamento dei costi relativi al fondo recupero beni ambientali. Per un maggior dettaglio si rimanda la paragrafo relativo ai fondi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
46.966	45.136	1.830

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		16.376	(16.376)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	46.966	33.760	13.206
		(5.000)	5.000
	46.966	45.136	1.830

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				31.111	31.111
Altri proventi				15.854	15.854
Arrotondamento				1	1
				46.966	46.966

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
81.994	2.659	79.335

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie	87.616	Varie	6.821
Totale proventi	87.616	Totale proventi	6.821
Varie	(5.622)	Varie	(4.162)
Totale oneri	(5.622)	Totale oneri	(4.162)
	81.994		2.659

La voce varie dei proventi straordinari è costituita dalla sopravvenienza attiva per imposta Irap non dedotta ai fini Ires 2012 e per l'istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
135.066	119.557	15.509

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	214.885	119.557	95.328
IRES	129.077	45.955	83.122
IRAP	85.808	73.602	12.206
Imposte differite (anticipate)	(79.819)		(79.819)
IRES	(79.819)		(79.819)
	135.066	119.557	15.509

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	303.354	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	83.422
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
acc.to f.do svalutazione crediti non deducibile	140.279	
acc.to f.do rischi recupero beni ambientali	149.974	
	290.253	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		

costi per servizi	7.349	
ammortamenti	2.348	
oneri diversi di gestione	6.713	
sopravvenienze passive	5.622	
sopravvenienze attive non tassabili	(87.302)	
Deduzione imposta irap su ired	(58.967)	
<hr/>		
Imponibile fiscale	469.370	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		129.077

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.550.040	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
	2.550.040	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	99.452
Deduzioni art. 11 co 1 lett. a Dlgs 446	78.684	
IMU	6.359	
CUNEO FISCALE	(434.867)	
Imponibile Irap	2.200.216	
IRAP corrente per l'esercizio		85.808

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
acc.to f.do svalutazione crediti non deducibile	140.279	38.577
acc.to f.do rischi recupero beni ambientali	149.974	41.243
Totale	290.253	79.820
Imposte differite:		
Totale		
Imposte differite (anticipate) nette		(79.820)

Ulteriori informazioni ai sensi dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-*bis*, C.c.)

- Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisore legali

Qualifica	Compenso
Revisori legali	5.000

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	72.784
Collegio sindacale	14.00

Considerazioni sul risultato d'esercizio

Si propone ai signori Soci di destinare l'utile di esercizio 2013 di euro 168.288 come segue:

- a riserva legale per euro 8.414;
- a riserva straordinaria euro 159.874.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dott. Gianmarco Russo



Flusso monetario netto al 31/12/2013

Utile (perdita) dell'esercizio	168.288
Ammortamenti dell'esercizio	222.381
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	113.616
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	149.974
Utilizzo di fondi rischi e oneri	(139.740)
Decremento per TFR liquidato	(15.558)
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	1
Totale	498.962
Variazioni delle rimanenze	2.315
Variazioni dei crediti	(407.289)
Variazioni delle att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	131.313
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	480.882
Totale	706.183

Rendiconto finanziario al 31/12/2013

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	1.064.158
Fonti	
Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio (prosp. all.)	706.183
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	
	706.183
Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	
2. Contributi in conto capitale	
3. Apporti liquidi di capitale proprio	
4. Altre fonti	
Totale fonti	706.183
Impieghi	
Investimenti in immobilizzazioni	
1. Immateriali	6.425
2. Materiali	272.770
3. Finanziarie	
	279.195
Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	
2. Distribuzione di utili e riserve	
3. Rimborso di capitale sociale	
4. Altri impieghi	
Totale	
Totale impieghi	279.195
Variazione netta delle disponibilità monetarie	426.988
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	1.491.146

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dott. Gianmarco Russo

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI di PORTO MARGHERA SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di APV INVESTIMENTI SPA

Sede in VIA DELLA PILA N. 119 - MARGHERA - 30175 VENEZIA (VE) Capitale sociale Euro 624.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Ai Signori Azionisti della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI di PORTO MARGHERA SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI di PORTO MARGHERA SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 06 aprile 2013.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, a n. 3 adunanze dell'Organo Amministrativo, riunioni svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Fino a quando non ci sono state attribuite le relative funzioni, abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 al quale, nel corso dell'anno, non è giunta alcuna segnalazione. In data 29/10/2013 e 03/02/2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato alcuni aggiornamenti del modello organizzativo. Infine, abbiamo intrapreso l'attività di monitoraggio delle azioni intraprese e gli sviluppi della situazione creatasi in seguito all'incidente ferroviario accaduto in data 13/12/2013 sulla rete di competenza.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa non è emerso nulla di particolare da segnalare. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
 9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
 10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 168.288 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.246.535
Passività	Euro	3.739.008
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.339.239
- Utile dell'esercizio	Euro	168.288
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	334.051

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.042.180
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	3.867.786
Differenza	Euro	174.394

Proventi e oneri finanziari	Euro	+46.966
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	+81.994
Risultato prima delle imposte	Euro	303.354
Imposte sul reddito	Euro	135.066
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	168.288

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 0, costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità per Euro 0.
12. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per Euro 0.
13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
14. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato economico dell'esercizio.

Venezia Marghera, 07/04/2014

Il Collegio sindacale

Il Presidente dott. Daniele Pesce

Il Sindaco Effettivo dott. Andrea Martin

Il Sindaco Effettivo dott. Massimo Lanfranchi